
VALBORMIDA

MAURO CAMOIRANO

Ospedale di Cairo prima la Day Surgery poi il Ppi per 24 ore

P.44



Day Surgery presto riaperta

Primo soccorso: resta a 12 ore

Vertice tra il sindaco Lambertini e il direttore dell'Asl 2

MAURO CAMOIRANO
CAIRO M.

Il rilancio dell'ospedale di Cairo passa dalla riattivazione delle sale operatorie. Che potrebbe essere imminente. Ne è convinto il sindaco Paolo Lambertini, dopo il confronto con il direttore generale dell'Asl 2, Marco Damonte Prioli: «Il direttore mi ha confermato che si sta risolvendo il problema degli anestesisti e che la prossima settimana potrebbe essere riattivata la Day Surgery per operazioni a bassa complessità. Inizialmente due giorni la settimana».

Un primo tassello di un puzzle in cui ogni tessera diventa funzionale anche per il livello successivo: «Contestualmente si punterà a potenziare l'attività del reparto Aciot, quello a gestione infermieristica, che sta funzionando molto bene con 20 posti letto costantemente occupati. E, parallelamente si penserà al reparto Riabilitazione, con l'obiettivo di arrivare anche ad un certo numero di degenze. Tutto questo percorso, con più prestazioni e



L'ospedale di Cairo pronto a riaprire la Day Surgery

più medici, dovrà portare, a sua volta, a potenziare la Chirurgia, ovvero la Day Surgery che, pur rimanendo per operazioni non complesse, mancando Rianimazioni e reparti a supporto, potrebbe, però, arrivare ad operazioni che necessitano di brevi ricoveri».

Nessuna novità, invece, per il punto di primo intervento, che per ora rimarrà aperto 12 ore: mancanza di medici dell'E-

mergenza e i pochi accessi (permettendo solo le autopresentazioni non potrebbe essere altrimenti) non farebbero prevedere nel breve periodo l'allargamento h24. Commenta, Lambertini: «Si tratta di prendere un'altra strada: rivitalizzare l'ospedale l'ospedale di servizi, medici e prestazioni in modo da poter sostenere l'apertura a 24 ore al giorno del Ppi». —